

BILANCIO DI ESERCIZIO

2023

FONDAZIONE CARITAS FANO ETS
Bilancio 31/12/2023 – Rendiconto gestionale
di cui al modello B) DM n.39 del 5 marzo 2020

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.594	75.379	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	286.859	217.505	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	544.227	486.014
3) Godimento di beni di terzi	19.171	6.869	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	242.114	246.934	4) Erogazioni liberali	35.722	33.336
5) Ammortamenti	21.091	19.619	5) Proventi del 5 per mille	2.597	2.624
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	102.168	29.219
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	19.411	4.387	8) Contributi da enti pubblici	168.380	26.728
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	18.836	27.587
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	653.240	570.693	Totale	871.930	605.508
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale				218.690	34.815
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	Totale	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)				0	0
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	14.779	8.200
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2.161	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.722	111.742
2-bis) Personale	0	1.376			
2-ter) Accantonamenti	0	53.556	3) Altri proventi	0	0
3) Altri oneri	0	49.860	Totale	17.501	119.942
Totale	0	106.953			
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta				17.501	12.989
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.337	174
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio (amm.ti)	3.961	3.961	3) Da patrimonio edilizio	12.000	12.000
3bis) Da patrimonio edilizio (IMU)	3.520	3.520	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	5) Altri proventi	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	Totale	14.337	12.174
6) Altri oneri	0	20			
Totale	7.481	7.501	Totale	14.337	12.174

FONDAZIONE CARITAS FANO ETS
Bilancio 31/12/2023 – Rendiconto gestionale
di cui al modello B) DM n.39 del 5 marzo 2020

			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6.856	4.673
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di	0	0	1) Proventi da distacco del personale	18.492	18.700
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0			
4) Personale	18.492	18.700			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli	0	0			
Totale	18.492	18.700	Totale	18.492	18.700
Totale oneri e costi	679.213	703.847	Totale proventi e ricavi	922.260	756.324
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	243.047	52.477
			Imposte	13.493	12.808
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	229.554	39.669
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi	2023	2022	Proventi figurativi	2023	2022
1) da attività di interesse generale	49.324	49.387	1) da attività di interesse generale	49.324	49.387
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	49.324	49.387	Totale	49.324	49.387

FONDAZIONE CARITAS FANO ETS
Bilancio 31/12/2023 - Stato Patrimoniale
di cui al modello A) DM n.39 del 5 marzo 2020

	AI 31/12/2023	AI 31/12/2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	10.915	16.821
Totale immobilizzazioni immateriali	10.915	16.821
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	356.081	360.043
2) impianti e macchinari	3.108	3.140
3) attrezzature	11.434	7.936
4) altri beni	37.547	34.902
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	408.170	406.021
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	525	525
Totale partecipazioni	525	525
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.525	15.525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	434.610	438.367

FONDAZIONE CARITAS FANO ETS
Bilancio 31/12/2023 - Stato Patrimoniale
di cui al modello A) DM n.39 del 5 marzo 2020

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.580	17.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	16.580	17.761
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.322	112.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	243.322	112.227
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.521	10.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	14.521	10.204
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.537	18.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

FONDAZIONE CARITAS FANO ETS
Bilancio 31/12/2023 - Stato Patrimoniale
di cui al modello A) DM n.39 del 5 marzo 2020

Totale crediti verso altri	18.537	18.731
Totale crediti	292.960	158.923
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	137.568	102.489
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.060	976
Totale disponibilità liquide	138.628	103.465
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	431.588	262.388
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	130.534	46.610
Totale Attivo	996.732	747.365
	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	40.000	40.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	11.146	11.146
Totale patrimonio vincolato	11.146	11.146
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	169.111	129.442
2) altre riserve	212.519	212.519
Totale patrimonio libero	381.630	341.961
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	229.554	39.668
TOTALE PATRIMONIO NETTO	662.330	432.775
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	75.720	102.735
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	75.720	102.735
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	92.995	77.752
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0

FONDAZIONE CARITAS FANO ETS
Bilancio 31/12/2023 - Stato Patrimoniale
di cui al modello A) DM n.39 del 5 marzo 2020

2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.097	10.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	40.097	10.698
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.767	19.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	19.767	19.235
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.402	9.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.402	9.375
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.150	28.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	15.150	28.685
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.454	16.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	19.454	16.681
TOTALE DEBITI	102.870	84.674
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	62.817	49.428
Totale Passivo	996.732	747.364

RELAZIONE DI MISSIONE

INDICE

PREMESSA.....	2
PARTE I.....	2
1-INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	2
2-MISSIONE PERSEGUITA	3
3-ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO	3
4- SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO.....	4
5- REGIME FISCALE APPLICATO	4
6- SEDI	4
7- ATTIVITÀ SVOLTE.....	5
8- DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI.....	6
9- INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE.....	6
PARTE II - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	6
PRINCIPI GENERALI.....	6
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE	10
INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE	19
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA	25
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE	25
COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE	25
OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE	26
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO	26
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI	28
INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	30
INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.....	34
PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI	35
DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI.....	35
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	35
INFORMAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124.....	36
DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO	36

PREMESSA

Il presente documento rappresenta parte integrante del bilancio di esercizio della Fondazione Caritas Fano ETS (di seguito "Fondazione") ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020, adottato ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e contenente, ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del Terzo settore, i modelli di stato patrimoniale (Mod. A), rendiconto gestionale (Mod. B) e relazione di missione (Mod. C), di cui al citato articolo 13, comma 1.

Strutturalmente, la relazione di missione ha lo scopo di fornire un'adeguata rappresentazione dell'operato della Fondazione e dei risultati ottenuti nell'anno di esercizio, previa informativa sul perseguimento della missione istituzionale e sugli elementi che connotano l'identità dell'ente.

Il **decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020** adottato in attuazione dell'art. 13 del Codice del terzo settore descrive la relazione di missione come il documento deputato a illustrare *"da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, e dettaglia, nel modello C la struttura della relazione.*

Tali funzioni e struttura sono riprese e sviluppate compiutamente nel **principio contabile n. 35 dell'Organismo italiano di contabilità**, all'appendice C.

Ciò premesso, la relazione di missione per l'esercizio 2023 si articola in due parti:

1. una descrittiva contenente le informazioni generali, riportate seguendo l'elenco di cui al Mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e all'appendice C del principio contabile OIC n. 35: **Parte I – Informazioni generali**;
2. una specifica di carattere economico-finanziario contenente dettagli specifici su alcune voci di bilancio, al fine di consentirne la corretta interpretazione: **Parte II - Illustrazione delle poste di bilancio**.

Ciascuna parte è a sua volta articolata in Sezioni, raggruppate per ambito tematico.

L'obiettivo primario della gestione della Fondazione rispetto al quale rivolgere valutazioni circa l'andamento della gestione, consiste nel raggiungimento degli scopi istituzionali di utilità sociale, in conformità agli scopi e alle finalità individuati nello Statuto.

A tale obiettivo è orientata tutta l'azione amministrativa e gestionale svolta dalla Fondazione, sin dalla sua istituzione, misurabile in termini di utilità sociali finalizzate a garantire sostegno e assistenza alle persone in condizioni di vulnerabilità.

PARTE I

1-INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Caritas Fano ETS non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e promozione della persona umana, della salvaguardia del creato e della pace.

E' stata fondata il 19/07/2013, proseguendo il lavoro svolto fino a quel momento dalla "Confraternita del SS. Sacramento", successivamente estinta, ed è iscritta nel **Registro delle persone giuridiche** detenuto dalla Prefettura di Pesaro al n. 680 con data 21/08/2013.

Come previsto dall'art.101 co. 2 Dlgs 117/2017 la Fondazione ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto alle norme contenute nel codice del Terzo settore, con atto a cura del Notaio De Martino del 9/10/2021.

Per effetto della trasmigrazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore trova applicazione la previsione dell'art. 22, comma 1-bis, d.lgs. n. 117/2017 a norma del quale *“Per le associazioni e fondazioni del Terzo settore già in possesso della personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, che ottengono l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi delle disposizioni del presente articolo e nel rispetto dei requisiti già indicati, l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore”*.

La Fondazione opera in sintonia e in collaborazione con gli orientamenti e le strutture pastorali della Diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola, attuando opere caritative-assistenziali, di beneficenza in favore di persone svantaggiate per condizioni economiche, sociali e familiari.

I principi e i valori sono ispirati ad una delle dimensioni costitutive della missione della Chiesa nonché espressione irrinunciabile della sua stessa essenza che è la diaconia della carità. Sono, quindi, in piena fedeltà ed attuazione della Tradizione, del Magistero e della Dottrina sociale della Chiesa, in particolare delle Letture Encicliche del Romano Pontefice Benedetto XVI, Deus Caritas est e Caritas in Veritate, e sono ordinati nel quadro organico normativo della Lettera Apostolica in forma del Motu Proprio Intima Ecclesiae natura, sul servizio della carità.

2-MISSIONE PERSEGUITA

La missione perseguita dalla Fondazione è quella di rispondere ai bisogni di persone in difficoltà lavorativa e abitativa, con problemi di salute e ai bisogni di accoglienza ed integrazione dei migranti, cercando di far fronte alle diverse e, purtroppo, frequenti emergenze di carattere sanitario, migratorio e correlate ai diversi focolai di guerra sparsi nel mondo.

3-ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Si indicano nel seguito le attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolte dalla Fondazione e richiamate nello Statuto, con specifico riferimento alle lettere dell'art.5 Dlgs 117/17:

a) interventi e servizi sociali promuovendo e realizzando interventi di prevenzione e di assistenza sociale e legale, sostenendo e/o gestendo interventi e iniziative dei centri di ascolto al fine di offrire aiuto costante e diretto alle persone in difficoltà economica, fisica e morale; favorire i rapporti dei centri di ascolto con le Istituzioni, con le Amministrazioni e con i Servizi sociali e sanitari [art.5 lett.a)];

b) interventi e prestazioni sanitarie, promuovendo e realizzando azioni di prevenzione e di assistenza socio sanitaria [art.5 lett.b) e c)];

c) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone; alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; costituire e dare sostegno ai servizi di accoglienza e di inserimento lavorativo e sociale delle persone specie senza fissa dimora, detenuti, immigrati, in stato di emergenza e di grave disagio [art.5 lett.p) q) e r)];

d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate [art.5 lett.u)];

e) educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa promuovendo, sostenendo e gestendo attività di formazione, sensibilizzazione e coordinamento degli operatori, dei volontari e anche del servizio civile [art.5 lett.d) e i)];

f) accompagnare gli interventi e le iniziative promosse e/o coordinate dalla Caritas Diocesana per la progettazione, l'avvio, la realizzazione e lo sviluppo delle attività di volontariato e di servizio sociale e di ogni altra iniziativa di volontariato e/o solidarietà sociale [art.5 lett.i)];

g) promozione e/o realizzazione di ogni azione e iniziativa finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle finalità istituzionali della Fondazione [art.5 lett.v)];

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza, della difesa non armata, della salvaguardia del creato, dell'intercultura e della mondialità [art.5 lett.v)].

4- SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Ad oggi la Fondazione risulta iscritta nell'elenco degli Enti iscritti all'Anagrafe delle Onlus (comunicato stampa del 28/03/2022) nel Settore "Assistenza sociale e socio-sanitaria".

Con decreto del dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore **n.341 del 19/05/2023** la Fondazione Caritas Fano Ets è stata iscritta nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n.117 e dell'art.17 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

5- REGIME FISCALE APPLICATO

Alla Fondazione Caritas Fano Onlus si applica il regime fiscale previsto per gli **enti del terzo settore (titolo X del D.Lgs. n. 117/2017)** nonché le norme del **titolo II del Tuir (D.P.R. n. 917/1986)**, in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, la Fondazione si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale svolgendo quasi esclusivamente attività di interesse generale con carattere di non commercialità ed in misura marginale attività di locazione immobiliare, anch'essa svolta con modalità non commerciale e al fine di garantire risorse per finanziare le attività di interesse generale.

Dalla qualifica della Fondazione quale ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento.

Trattandosi di ente "non commerciale" anche per l'anno 2023 sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, solamente i ricavi derivanti da attività di locazione e i redditi diversi.

In merito all'IRAP, svolgendo esclusivamente attività istituzionale, la Fondazione determina la base imponibile con riferimento al cosiddetto metodo retributivo (ai sensi dell'articolo 10-bis del D. Lgs 446/1997).

6- SEDI

La FONDAZIONE CARITAS FANO ETS ha sede a Fano, in via Rinalducci, 11 3 61032. Da novembre 2016 ha una sede secondaria sita in via Fanella, 93 sempre a Fano.

7- ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività svolte nel corso del 2023, con riferimento alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Dlgs 117/17, sono le seguenti:

Att. di interesse generale art.5 Dlgs 117/17	Attività svolte nel corso dell'esercizio 2023
Lett. a)	Ascolto, interventi e servizi sociali attraverso il CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO e dei punti CENTO SERVIZI POVERTA' a Fossombrone, Calcinelli e Cagli.
Lett. b-c)	Interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie attraverso il CENTRO SALUTE CARITAS
Lett. d)	Educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa attraverso le attività della SALA DELLA PACE e il progetto MOSAICO DI CULTURE, TESSERE DI PACE rivolto ai giovani
Lett. i)	Promozione e coordinamento della rete CARITAS PARROCCHIALI, progettazione avvio e sviluppo di attività di volontariato e di servizio sociale nelle EMERGENZE coordinamento e formazione del volontariato e del SERVIZIO CIVILE
Lett. p)	Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro attraverso l'AREA LAVORO che ha il compito di orientare e accompagnare le persone con bisogni occupazionali e in cerca di lavoro
Lett. q)	Accoglienza e alloggi sociali per soddisfare i bisogni di emergenza abitativa attraverso l'AREA DISAGIO ABITATIVO
Lett.u)	EROGAZIONI A FONDO PERDUTO, MICROCREDITO, raccolta e distribuzione di viveri anche a domicilio (RICIBIAMO), servizio mensa estiva e domenicale (SOS-TENGO), distribuzione indumenti (RIVESTIAMO), mobilia e farmaci da banco
Lett. r)	Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti attraverso L'AREA IMMIGRAZIONE, in particolare il progetto APRI e l'accoglienza PROFUGHI UCRAINI in seguito allo scoppio della guerra; vicinanza alle popolazioni colpite dall'emergenza ALLUVIONE
Lett. v)	Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata attraverso le attività della SALA DELLA PACE e organizzazione e realizzazione della SCUOLA DI PACE ed altri eventi

8- DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri. Sono membri del Consiglio il Direttore pro-tempore della Caritas Diocesana, il Vicario per la Pastorale e le persone nominate dal Vescovo di Fano anche sulla base di proposte che possono pervenire dai consiglieri uscenti.

9- INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri. Sono membri del Consiglio il Direttore pro-tempore della Caritas Diocesana, il Vicario per la Pastorale e le persone nominate dal Vescovo di Fano anche sulla base di proposte che possono pervenire dai consiglieri uscenti.

RUOLO	NOME	COGNOME	DATA NOMINA	DATA SCADENZA
PRESIDENTE	MICHELE	GIARDINI	15/10/2021	14/10/2026
VICE-PRESIDENTE	FRANCESCO	PIERPAOLI	15/10/2021	14/10/2026
TESORIERE (e funzioni di SEGRETARIO)	LAURA	PAOLINI	15/10/2021	14/10/2026
CONSIGLIERE	ETTORE	FUSARO	15/10/2021	14/10/2026
CONSIGLIERE	GIOVANNI	SANTARELLI	15/10/2021	14/10/2026
CONSIGLIERE	GIOVANNI	MENGARELLI	15/10/2021	14/10/2026
CONSIGLIERE	ZAMPA	MARIA-ROSA	15/10/2021	14/10/2026

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte.

Nel corso del 2023 il sindaco ha effettuato le verifiche trimestrali e partecipato alle riunioni del Cda.

PARTE II - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

PRINCIPI GENERALI

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'articolo 13, comma 1 del d.lgs. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, tra cui l'OIC 35, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in base alle disposizioni di cui al D.M. del 5 marzo 2020 ed è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione nel rispetto dell'articolo n.13 commi 1 e 3 del D.lgs 3 luglio 2017 n.117 e in coerenza con le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la redazione del bilancio degli Enti No Profit.

I prospetti del Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro. In linea con quanto disposto dall'art. 2423 del C.C., nella redazione del Bilancio si sono osservati non solo i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio ma anche, per analogia, i principi statuiti dall'art. 2423-bis del C.C. come di seguito illustrato:

- La valutazione delle singole poste è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e dell'agire, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento rilevante, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
- I margini e gli impegni economici quantificati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del rendiconto.
- I proventi e gli oneri indicati sono quelli iscritti nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. I progetti sono iscritti sulla base dei costi effettivi che ricomprendono quelli da monitoraggio e rendicontazione nelle convenzioni per cui ciò è previsto.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura della presente relazione.
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.
- La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica nel contesto statutario dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

La continuità. La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità, che in assenza di uno scopo di lucro fa riferimento alla valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio; tale valutazione può essere effettuata anche a mezzo di un budget che dimostri che l'ente ha per tale periodo risorse sufficienti per svolgere la sua attività rispettando le obbligazioni assunte.

La comparabilità. In conformità al disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, del C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non fossero comparabili, quelle dell'esercizio precedente risulterebbero opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo segnalati e commentati nella presente Relazione di missione.

La rilevanza. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio e specificatamente per le società nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

L'informativa. Le informazioni della presente Relazione relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci del Rendiconto Gestionale sono presentate recependo i disposti di cui al D.M. 5 marzo 2020 (pubblicato in GU n. 102 del 18 aprile 2020) ed accogliendo gli adeguamenti in ottemperanza a quanto disciplinato dal D.M. stesso.

Il Bilancio d'esercizio 2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione nel rispetto dell'articolo n.13 commi 1 e 3 del D.lgs 3 luglio 2017 n.117, si chiude con un avanzo di euro 229.554 ed un patrimonio netto di euro 662.330.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'attivo dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto. Il costo di acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi di ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e imputati a conto economico secondo il principio di competenza.

Ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono sottoposte a processo sistematico di ammortamento, in base ad aliquote costanti che tengano conto della stima di vita utile e della residua possibilità di utilizzazione e i valori sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Queste le aliquote annue di ammortamento applicate, distinte per categoria di beni:

- Oneri pluriennali su beni di terzi 20%
- Fabbricati civili 1,50%
- Attrezzatura varia 12%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine da ufficio ed elettroniche 15%
- Autocarri 10%
- Altri beni 12%

Per tutti gli incrementi si è deciso di calcolare la quota di ammortamento del primo anno tenendo conto del periodo intercorrente tra la data di entrata in funzione del bene e la data di fine esercizio (pro-tempore).

Immobilizzazioni finanziarie.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito vengono esposti i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

I titoli posseduti sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione.

Crediti e debiti.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per Rischi ed Oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art.

2120 del C.C. e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione di ratei, risconti e altri necessari assestamenti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" o nella voce "Crediti tributari" in base del segno assunto dalla differenza tra imposte dovute ed anticipi versati.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Gli schemi di cui al presente documento sono schemi "fissi". Gli enti destinatari degli schemi possono, tuttavia, ulteriormente suddividere le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente, quando questo favorisce la chiarezza del bilancio. Possono, altresì, raggruppare le citate voci quando il raggruppamento è irrilevante o quando esso favorisce la chiarezza del bilancio. In questo contesto, gli enti che presentano voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi possono eliminare dette voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.528	€ 29.528
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.707	€ 12.707
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.821	€ 16.821
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.906	€ 5.906
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 5.906	-€ 5.906
Valore di fine esercizio								
VALORE AL 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.915	€ 10.915

Il valore di bilancio si riferisce ad opere realizzate nel tempo su fabbricati di terzi condotti in forza di comodato gratuito (Sala della Pace, Casetta, Centro di ascolto, capanna Ricibiamo) e soggette a regolare ammortamento in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 380.131	€ 3.172	€ 16.904	€ 71.003	€ -	€ 471.210
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 20.088	€ 32	€ 8.968	€ 36.100	€ -	€ 65.189
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 360.043	€ 3.140	€ 7.936	€ 34.902	€ -	€ 406.021
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 5.374	€ 9.448	€ -	€ 14.822
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 3.961	€ 32	€ 1.876	€ 6.803	€ -	€ 12.673
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 3.961	-€ 32	€ 3.498	€ 2.645	€ -	€ 2.149
VALORE AL 31/12	€ 356.081	€ 3.108	€ 11.434	€ 37.547	€ -	€ 408.170

Questa la composizione delle immobilizzazioni e i movimenti dell'esercizio 2023.

Fabbricati civili, pari a euro 356.081:

- Immobili acquisiti dalla Fondazione in seguito a devoluzione del patrimonio dell'Associazione "Familia Nova" avvenuta in data 05/12/2018 per il costo residuo di euro 310.014. In contabilità sono iscritti separatamente l'area di sedime per un valore di 66.020 in quanto non ammortizzabile ed il valore residuo del fabbricato, pari a euro 243.994. Trattasi di un immobile di circa 510 mq adibito a casa albergo per anziani, locato ad AssCoop società Cooperativa sociale Onlus. L'immobile è stato iscritto inizialmente all'attivo di bilancio al valore di euro 330.102 corrispondente al valore catastale dello stesso con contropartita la voce "Riserva da conferimento di attività e passività".
- Abitazione sita in Orciano ricevuta in donazione nel 2021 e come tale non soggetta ad ammortamento per un costo di euro 50.029. L'immobile è stato iscritto inizialmente all'attivo di bilancio al valore di euro 47.178 corrispondente al valore catastale dello stesso con contropartita la voce "Riserva da conferimento di attività e passività". A tale costo sono stati aggiunti gli oneri accessori per il passaggio di proprietà.

Impianti, pari a 3.108. Il valore si riferisce all'acquisto di una caldaia per la sede di via Fanella.

Attrezzature, pari a 11.434. Si tratta di dotazioni varie presenti nelle sedi di Via Rinalducci e di Via Fanella e presso gli immobili detenuti in proprietà o in forza di comodato e locazione. Gli acquisti si riferiscono ad una stufa a pellet (Orciano) e due elettrodomestici (Ponte Sasso).

Altri beni, pari a 37.547. Si tratta di:

- Automezzi, per euro 13.329. Si tratta di un pulmino Opel Vivaro del costo storico di euro 22.600 ed un autocarro Fiat Ducato usato del costo storico di euro 4.880 incrementato di euro 2.693 per una manutenzione straordinaria. Il fondo ammortamento è pari a 16.844. La quota di ammortamento annua è pari ad euro 3.052;
- Mobili e arredi, macchine d'ufficio ed altri beni, per euro 24.218 presenti presso le sedi e gli altri immobili in gestione. Nel 2023 si segnalano incrementi per 9.448 per acquisti di un deumidificatore, n.2 TV ed elettrodomestici vari, nr.2 PC, una stampante, un tablet, un cellulare, scaffali ed attrezzature varie. Il fondo ammortamento è pari a 26.059. La quota di ammortamento annua è pari ad euro 3.751.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.II dell'attivo.

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Altri titoli	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ 525	€ 15.000	€ 15.525
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 525	€ 15.000	€ 15.525
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
VALORE AL 31/12	€ 525	€ 15.000	€ 15.525

Il valore di bilancio si riferisce a partecipazioni in BCC di Fano (525) e a titoli detenuti da alcuni anni dalla Fondazione e iscritti prudenzialmente al loro valore nominale (15.000). Al 31/12/2023 non si rilevano perdite durevoli di valore.

Variazioni e composizione dei Crediti

Crediti, pari ad euro 292.960 (rispetto ad euro 158.923 del 2022) con un incremento pari a euro 134.036. Questa la composizione, la suddivisione della durata residua ed il raffronto con l'anno precedente:

CREDITI	31/12/2023	SUDDIVISIONE CREDITI AL 31/12/2023			31/12/2022	VARIAZIONE
		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI		
verso utenti e clienti		€ 16.580	€ -	€ -		
Crediti per locazioni attive	€ 9.685				€ 13.700	-€ 4.015
Crediti per sostegno finanziario temporaneo	€ 12.865				€ 8.771	€ 4.094
Fondo svalutazione crediti	-€ 5.970				-€ 4.710	-€ 1.260
verso associati e fondatori		€ 243.322	€ -	€ -		
Crediti per contributi da ricevere	€ 243.322				€ 112.227	€ 131.095
verso enti pubblici		€ -		€ -		
verso soggetti privati per contributi		€ -		€ -		
verso enti della stessa rete associativa		€ -		€ -		
verso altri enti del Terzo settore		€ -		€ -		
verso imprese controllate		€ -		€ -		

verso imprese collegate		€ -		€ -		
tributari		€ 14.521		€ -	€ -	
IRES Acconto	€ 5.113				€ 2.064	€ 3.049
IRAP Acconto	€ 7.696				€ 8.140	-€ 444
Bonus D.L. 66/2014	€ 1.712				€ -	€ 1.712
da 5 per mille		€ -		€ -		
imposte anticipate		€ -		€ -		
verso altri		€ 18.537		€ -	€ -	
<i>Crediti per contribuiti a decurtazione di costi</i>	€ 18.492				€ 18.700	-€ 208
<i>Crediti v/Erario, ritenute attive e diversi</i>	€ -					€ -
<i>Crediti diversi</i>	€ 45				€ 31	€ 14
TOTALE	€ 292.960	€ 292.960		€ -	€ -	€ 158.923
					€ 134.037	

Trattasi in buona parte di Crediti per contribuiti correlati a diversi Progetti che al 31/12/2023 non erano ancora pervenuti alla Fondazione, alcuni dei quali terminati nel 2023 ed altri in corso di esecuzione a fine anno per un totale di euro 343.322.

Si segnalano anche:

- Crediti per locazioni immobiliari e per il sostegno finanziario temporaneo (piccole somme di denaro da restituire in un breve lasso di tempo) da considerare al netto del fondo svalutazione, prudenzialmente iscritto per tener conto del presumibile recupero dei crediti stessi per un valore di euro 16.580;
- Crediti per contribuiti (da ricevere) a decurtazione di costi, vantati nei confronti della Delegazione Regionale (Regione Ecclesiastica Marche), a fronte dell'opera svolta da una dipendente della Fondazione per euro 18.492.

Come si evidenzia dalla suesposta tabella si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Variazioni e composizione delle disponibilità liquide

La disponibilità liquida a fine 2023 (euro 138.628) risulta incrementata rispetto al 2022 (euro 103.465) di euro 31.164 ed è costituita prevalentemente dai saldi di diversi conti correnti oltre che da una minima dotazione di cassa di euro 1.060. Questo dato va analizzato congiuntamente ai crediti per contribuiti da ricevere che, come visto nel prospetto precedente, hanno subito un incremento di euro 131.094.

Variazioni e composizione dei ratei e risconti attivi

Di seguito la composizione della voce ratei e risconti attivi con la relativa variazione.

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 42.088	€ 83.981	€ 126.069
Risconti attivi	€ 4.522	-€ 57	€ 4.464
TOTALE	€ 46.610	€ 83.924	€ 130.534

I ratei attivi al 31/12/2023:

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Contributi Comuni della Diocesi	€ 66.493
Contributi da Enti Privati	€ 59.576
TOTALE	€ 126.069

Rappresentano le quote di contributi di competenza 2023 relative a progetti attivati e che si concluderanno negli anni successivi per i quali, alla data di bilancio, non si era verificato l'incasso.

I risconti attivi al 31/12/2023:

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazione automezzi	€ 1.644
Assicurazione Legale CDA	€ -
Assicurazione incendio e varie	€ 2.119
Leasing auto	€ 701
TOTALE	€ 4.464

Rappresentano le quote di costo sostenute entro la chiusura dell'esercizio 2023, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Movimentazione delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto". Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle voci di Patrimonio netto iscritte nella voce A) del passivo.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 40.000	€ -	€ -	€ 40.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 11.146	€ -	€ -	€ 11.146
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 11.146	€ -	€ -	€ 11.146
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 129.442	€ 39.668	€ -	€ 169.111
Altre riserve (da conferim.attività)	€ 212.519	€ -	€ -	€ 212.519
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 341.961	€ 39.668	€ -	€ 381.630
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 229.554			€ 229.554
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 622.662	€ 39.668	€ -	€ 662.330

Il patrimonio netto ammonta a euro 662.330 ed evidenzia un incremento di euro 229.554, derivante da :

- Destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2022 pari ad euro +39.668
- Avanzo dell'esercizio 2023 pari ad euro +229.554

La "Riserva ex Familia Nova" è stata costituita in occasione della devoluzione delle disponibilità liquide

dell'estinta Associazione Familia Nova, in esecuzione della delibera di assemblea che disponeva lo scioglimento del sodalizio e la devoluzione del patrimonio alla Fondazione Caritas Fano Onlus, con vincolo di destinazione a carico della Fondazione beneficiaria. Il saldo attuale di euro 11.146 è confluito in un conto corrente dedicato e iscritto tra le disponibilità liquide dell'attivo, destinate a iniziative per anziani in stato di bisogno.

Le riserve di patrimonio netto da Statuto risultano indivisibili.

Nella tabella sottoesposta si evidenziano le disponibilità e possibilità di utilizzo del patrimonio netto:

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 40.000	Costituzione dell'ente		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 11.146	Devoluzione Ass. Familia Nova	B, D	€ 30.000
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 11.146			€ 30.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 169.111	Da avanzi di gestione	B, C	€ -
Altre riserve	€ 212.519		B, C	€ 80.711
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 381.630			€ 80.711
TOTALE	€ 432.776			€ 110.711

Legenda:

A: per aumento del fondo di dotazione

B: per copertura disavanzi

C: per destinazioni previste da Statuto o deliberate dagli organi istituzionali

D: per vincoli indicati dal donatore

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

FONDO TFR	31/12/2023
Valore di inizio esercizio	€ 77.752
Accantonamento nell'esercizio	€ 15.499
Utilizzo nell'esercizio	
TFR a previdenza	
Altre variazioni	-€ 257
Totale	€ 92.995

L'accantonamento effettuato nel Conto economico per euro 15.499 tiene conto dell'imposta sostitutiva sul TFR pari ad euro 257.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri accoglie gli accantonamenti residui (non utilizzati) per spese ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2023	31/12/2022
Fondo incendio RIVESTIAMO	14.394	23.171
Fondo spese salute - ex familia nova	25.000	25.000
Fondo rete del dono	0	1.009
Fondo emergenza alluvione	10.460	24.000
Fondo emergenza Ucraina	25.866	29.556
TOTALE	75.720	102.735

- Il Fondo incendio RIVESTIAMO riguarda l'impegno di spesa relativo ai versamenti effettuati negli anni precedenti alla Coop sociale Contatto per la rimessa in funzione dell'attività di distribuzione di indumenti usati, esercitata presso l'omonimo Centro Rivestiamo di Centinarola il cui sito era stato colpito sul finire del 2021 da un rovinoso incendio;
- il Fondo spese alluvione accoglie gli impegni di spesa di competenza dell'anno precedente da erogare dopo la chiusura di bilancio, in relazione agli aiuti destinati alle comunità colpite dall'alluvione di settembre '22;
- il Fondo spese Ucraina accoglie gli impegni di spesa di competenza dell'anno precedente da erogare dopo la chiusura di bilancio, in relazione agli aiuti destinati alle famiglie arrivate dall'Ucraina, dopo l'inizio della guerra nel mese di febbraio.

Variazioni e composizione dei Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 102.870.

Rispetto al passato esercizio la voce complessiva ha subito un aumento di euro 18.197.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata

superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si segnala, inoltre, che non vi sono debiti di durata superiore ai 12 mesi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti:

DEBITI	31/12/2023	31/12/2022	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -	€ -	€ -
verso fornitori	€ 40.097	€ 10.698	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 19.767	€ 19.235	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 8.402	€ 9.375	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ 15.150	€ 28.685	€ -	€ -
altri	€ 19.454	€ 16.681	€ -	€ -
TOTALE	€ 102.871	€ 84.674	€ -	€ -

Tra i debiti verso fornitori si evidenziano debiti per fatture da ricevere al 31/12/2023 pari a euro 4.788, risultanti da attenta verifica dei costi di competenza dell'esercizio.

Tra i debiti tributari sono stati evidenziati i debiti per Ires (dovuta su redditi fondiari e diversi) e per Irap, calcolata in base agli specifici criteri previsti per gli enti non commerciali. Gli acconti d'imposta già versati in corso d'anno sono indicati tra i crediti esigibili entro l'esercizio.

Tra i debiti verso dipendenti e collaboratori al 31/12/2023 si possono distinguere i debiti relativi agli stipendi del mese di dicembre per euro 15.150 mentre i ratei per ferie e permessi sono inseriti nella voce E dello stato patrimoniale "ratei e risconti passivi".

Infine tra gli altri debiti pari a euro 19.454 si evidenziano debiti per locazioni (euro 15.269), per depositi cauzionali (euro 2.485), e diversi (euro 1.700).

Variazioni e composizione dei ratei e risconti passivi

Di seguito la composizione della voce ratei e risconti passivi con la relativa variazione.

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 14.190	€ 14.190
Risconti attivi	€ 49.428	-€ 801	€ 48.627
TOTALE	€ 49.428	€ 13.389	€ 62.817

I ratei passivi al 31/12/2023:

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei passivi spese del personale	€ 14.190
TOTALE	€ 14.190

I risconti passivi al 31/12/2023:

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi contributi ricevuti	€ 48.627
TOTALE	€ 48.627

I risconti passivi si riferiscono alla corretta “spalmatura” per competenza dei Fondi raccolti per l'emergenza alluvione. I proventi di questa raccolta sono pervenuti alla Fondazione sul finire del 2022 (euro 73.428 già al netto degli oneri specifici) e solo in parte sono stati impiegati nel 2022 per gli aiuti alle popolazioni gravate dalla calamità (euro 24.000) e nel 2023 (euro 801) mentre la parte residua di euro 48.627 è stata rinviata agli anni 2024 e 2025. In forza del principio di correlazione costi-ricavi nello stesso periodo (2024/25) saranno erogati aiuti e realizzati interventi per la ricostruzione post-alluvione.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

A proposito della “Riserva ex Familia Nova” si rinvia a quanto detto a commento delle voci di patrimonio netto. Gli impegni di spesa nel presente bilancio, tolti i debiti già iscritti nelle apposite voci, sono stati già trattati a commento della voce “Fondi per rischi ed oneri” di cui sopra. Si tratta di passività di natura determinata, esistenza certa o probabile ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono ad oggi indeterminate. Si fornisce di seguito l'elenco degli impegni di spesa o di reinvestimento dei fondi ricevuti con finalità specifiche:

Fondo incendio Rivestiamo	Delibera del Cda
Fondo spese salute (ex Familia Nova)	Delibera del Cda
Fondo spese Emergenza Alluvione	Fondi ricevuti con finalità specifiche
Fondo spese Emergenza Ucraina	Fondi ricevuti con finalità specifiche

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Al termine dell'esercizio non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

Il criterio è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per “tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)” e gli oneri per “natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)”, secondo un piano dei conti minimo definito all'interno dell'appendice B del D.M. 5 marzo 2020.

Si evidenzia che l'avanzo o il disavanzo emergente dai singoli rendiconti gestionali non esprimono la oggettiva bontà della conduzione, in quanto frutto di una mera riclassificazione secondo i disposti di cui al D.M. sopra citato.

Pertanto l'effettivo risultato della gestione può essere desunto soltanto dalla lettura dell'aggregazione delle cinque aree dei rendiconti gestionali.

RENDICONTO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

PROVENTI da Attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche			
Contributi Caritas italiana	€ 111.675	-€ 40.275	€ 71.400
Contributi diocesi 8xmille carità	€ 157.953	€ 42.047	€ 200.000
Contr CI 8xmille:animaz e formaz	€ 30.000	-€ 30.000	€ 0
Contr. CI 8xmille: Carcere	€ 28.873	-€ 28.873	€ 0
Contr. CI 8xmille:beni materiali	€ 0	€ 120.000	€ 120.000
Contr. CI 8xmille:Disagio abitativo	€ 90.000	-€ 90.000	€ 0
Contr. CI 8xmille: Immigrazione	€ 37.514	-€ 37.514	€ 0
Contr. CI 8xmille: Altri progetti	€ 30.000	-€ 30.000	€ 0
Contributi car.Ita. SAI UCRAINA	€ 0	€ 152.827	€ 152.827
TOTALE	€ 486.014	€ 58.213	€ 544.227
A4) Erogazioni liberali			
Erogaz liberali in contanti	€ 3.287	€ 2.184	€ 5.471
Erogaz liberali in posta	€ 2.520	-€ 2.470	€ 50
Erogaz liberali in banca	€ 27.529	€ 2.672	€ 30.201
TOTALE	€ 33.336	€ 2.386	€ 35.722

Tra i proventi indicati alla Voce A2), sono stati considerati esclusivamente quelli provenienti da Caritas Italiana, dalla CEI e dalla Diocesi. Nel 2023 i contributi attivi hanno avuto un incremento di circa il 12% rispetto al 2022.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Come indicato nel prospetto precedente le erogazioni liberali sono la somma di un gran numero di offerte, generose e non vincolate, provenienti da soggetti privati, imprese ed enti.

Si dettano le erogazioni ricevute per soggetto donante:

Erogazioni liberali per provenienza	2023	2022
Ditte, società	€ 15.012	€ 20.908
Altri ETS o Enti no profit	€ 1.975	€ 1.650
Privati	€ 17.850	€ 10.263
Altri (scuole, ordini professionali, ecc.)	€ 885	€ 515
Totale	€ 35.722	€ 33.336

Di seguito i dettagli riferiti ai ricavi per contributi destinati a progetti, con distinzione tra quelli provenienti da privati e quelli provenienti da enti pubblici:

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A5) Proventi del 5 per mille			
Contributi 5xmille	€ 2.624	-€ 28	€ 2.597
TOTALE	€ 2.624	-€ 28	€ 2.597
A6) Contributi da soggetti privati			
Contributi da utenti	€ 5.078	-€ 2.990	€ 2.088
Contributi da parr/altre caritas	€ 200	€ 950	€ 1.150
Contributi da istituti di credito	€ 1.000	-€ 1.000	€ 0
Contributi da Fond. Carifano	€ 11.866	€ 67.797	€ 79.662
Contributi da altri sogg. privati	€ 0	€ 1.450	€ 1.450
Contributo prog. CaritasCard	€ 1.340	-€ 280	€ 1.060
Contributo prog. Infanzia e minori	€ 0	€ 1.841	€ 1.841
Contributo prog. lavoro	€ 7.669	€ 721	€ 8.390
Contr. prog. Salv creato + pace e mondia	€ 2.065	€ 3.338	€ 5.404
Contributi prog. Altre progettazioni	€ 0	€ 1.123	€ 1.123
TOTALE	€ 29.219	€ 72.950	€ 102.168
A8) Contributi da enti pubblici			
Contributi Comune x utenti	1.674,74	3.264,83	€ 4.940
Contributo comune/ambito x progetti	22.553,30	103.784,93	€ 126.338
Comuni: rientro anticipi	2.500,00	34.601,92	€ 37.102
TOTALE	€ 26.728	€ 141.652	€ 168.380

Nel 2023 si riscontra un fortissimo incremento sia dei contributi da enti pubblici (+ 141.652) che dei contributi da soggetti privati (+72.950). Complessivamente i proventi di cui alle voci A6) e a8) rappresentano il 31,03% del Totale dei "Proventi e ricavi da attività di interesse generale"

Infine il dettaglio degli altri ricavi, da attività di interesse generale:

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A10) Altri ricavi, rendite e proventi			
Sub-locazioni Rosciano e Ponte Sasso	€ 20.100	-€ 2.730	€ 17.370
Sopravvenienze attive e proventi vari	€ 7.487	-€ 6.020	€ 1.467
TOTALE	€ 27.587	-€ 8.750	€ 18.837

Tra gli altri ricavi da attività di interesse generale si evidenziano:

- i proventi per i servizi di sub-locazione di alloggi residenziali a famiglie in stato di necessità presso le strutture di Rosciano (Casa sogno di Giacobbe) e Ponte Sasso, per euro 17.370;
- tra le Sopravvenienze attive e proventi vari (1.467), i proventi relativi ad esercizi precedenti per euro plusvalenze (1.009) sopravvenienze attive per euro (438) arrotondamenti e insussistenze attive (20).

COSTI da Attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni

ONERI E COSTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Materie prime, di consumo e merci	€ 75.379	-€ 10.785	€ 64.594
Totale	€ 75.379	-€ 10.785	€ 64.594
A2) Servizi			
Servizi per progetti	€ 99.987	€ 76.821	€ 176.808
Servizi per utenti	€ 21.611	€ 3.868	€ 25.479
Servizi interni e costi di struttura	€ 69.419	-€ 18.477	€ 50.942
Manutenzioni	€ 10.525	€ 6.639	€ 17.164
Consulenze	€ 10.281	€ 217	€ 10.498
Assicurazioni	€ 4.714	€ 234	€ 4.948
Oneri bancari e postali	€ 968	€ 52	€ 1.020
Totale	€ 217.505	€ 69.354	€ 286.859
A3) Godimento di beni di terzi			
Affitti passivi sede	0,00	8.400,00	€ 8.400
Affitti delle sedi nelle vicarie	1.869,48	0,00	€ 1.869
affitti x disagio abitativo	5.000,00	0,00	€ 5.000
Canoni leasing automezzi	0,00	3.901,44	€ 3.901
Totale	€ 6.869	€ 12.301	€ 19.171
A4) Personale			
Personale per attività di interesse generale	€ 246.934	-€ 4.819	€ 242.114
Totale	€ 246.934	-€ 4.819	€ 242.114
A5) Ammortamenti			
Ammortamento beni mobili	€ 9.004	-€ 292	€ 8.712
Ammortamento costi pluriennali	€ 5.906	€ -	€ 5.906
Svalutazione crediti	€ 4.710	€ 1.764	€ 6.474
Totale	€ 19.619	€ 1.472	€ 21.091

A7) Oneri diversi di gestione			
Tassa rifiuti, diverse, registro e bolli autov.	€ 2.093	€ 3.950	€ 6.043
Sopravvenienze passive, sanzioni, multe	€ 1.011	€ 1.465	€ 2.476
Contributi alle caritas parr.e vicariali	€ -	€ 9.472	€ 9.472
Insussistenze passive	€ 103	-€ 103	€ -
Perdite per prestiti interni e locazioni, oneri vari	€ 1.180	€ 240	€ 1.420
Totale	€ 4.387	€ 15.024	€ 19.411

A breve commento delle voci di costo si evidenzia che:

- gli acquisti di cui alla voce A1) si riferiscono a generi alimentari, farmaci, materiali di consumo e generi di prima necessità destinati prevalentemente ad aiuti e, per la parte residua, alla gestione interna dell'ente. Non rientrano in questa voce gli acquisti di beni per attività di raccolta fondi, classificati nell'apposita sezione C) tra gli "altri oneri".
Complessivamente le spese di cui alla voce A1) hanno subito un decremento nel 2023, rispetto al 2022, di euro - 10.785;
- in relazione ai costi per servizi (voce A2) si evidenzia che hanno subito un incremento di +69.354 rispetto al 2022;

Dal confronto dei due esercizi, emerge che:

- gli oneri per acquisto di servizi destinati ad aiuti 2023 ammontano ad euro 202.287 rispetto ad euro 121.598 del 2022 (+80.689);
- gli oneri per acquisto di servizi destinati alla gestione interna 2023 ammontano ad euro 84.572 e presentano un decremento di -11.334 euro rispetto ad euro 95.906 del 2022.

La gestione netta delle Attività di interesse generale (lettera A) nel 2023 presenta uno sbilancio positivo complessivo di euro +218.690.

RENDICONTO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI E ATTIVITA' PROVENIENTI DAL PATRIMONIO EDILIZIO

PROVENTI da Attività di raccolta fondi di cui all'art.5 del CTS e da Attività finanziarie e patrimoniali.

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
C1) Proventi da raccolte fondi abituali			
Raccolta di avvento	€ 5.200	€ 4.328	€ 9.528
Raccolta di quaresima	€ 3.000	€ 2.251	€ 5.251
TOTALE	€ 8.200	€ 6.579	€ 14.779
C2) Proventi da raccolte fondi occasionali			
Raccolta cassa e posta per emergenza	€ 8.918	-€ 8.918	€ 0
Raccolta in banca x emergenza	€ 100.314	-€ 98.062	€ 2.252
Raccolte straordinarie	€ 2.510	-€ 2.041	€ 469
TOTALE	€ 111.742	-€ 109.020	€ 2.722
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
D1) Da rapporti bancari			
Proventi da rapporti bancari	€ 174	€ 2.163	€ 2.337
TOTALE	€ 174	€ 2.163	€ 2.337

3) Da patrimonio edilizio			
Affitti attivi (locazione attiva AssCoop)	€ 12.000	€ 0	€ 12.000
Totale	€ 12.000	€ -	€ 12.000

COSTI da Attività di raccolta fondi di cui all'art.5 del CTS e da Attività finanziarie e patrimoniali.

ONERI E COSTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
C2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
Costi di gestione auto in leasing	€ 1.179	-€ 1.179	€ -
Siae	€ 982	-€ 982	€ -
Totale	€ 2.161	-€ 2.161	€ -
C2-bis) Personale			
Personale per raccolta fondi	€ 1.376	-€ 1.376	€ -
Totale	€ 1.376	-€ 1.376	€ -
C2-ter) Accantonamenti (a Fondi)			
Emergenza alluvione	€ 24.000	-€ 24.000	€ -
Emergenza Ucraina	€ 27.430	-€ 27.430	€ -
Emergenza Ucraina (Anastasia)	€ 2.126	-€ 2.126	€ -
Totale	€ 53.556	-€ 53.556	€ -
3) Altri oneri			
Acquisto beni per emergenze	€ 8.856	-€ 8.856	€ -
Acquisto servizi per emergenze	€ 41.004	-€ 41.004	€ -
Totale	€ 49.860	-€ 49.860	€ -
ONERI E COSTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
D3) Da patrimonio edilizio (amm.ti)			
Amm. fabbricati civili	€ 3.961	€ -	€ 3.961
Totale	€ 3.961	€ -	€ 3.961
D3bis) Da patrimonio edilizio (IMU)			
IMU	€ 3.520	€ -	€ 3.520
Totale	€ 3.520	€ -	€ 3.520
D6) Altri oneri			
Interessi passivi debiti verso erario	€ 20	-€ 20	€ -
Totale	€ 20	-€ 20	€ -

La gestione netta delle Attività di raccolta fondi (lettera C) e di Impiego del patrimonio edilizio (lettera D) nel 2023 presenta uno sbilancio complessivo di euro +24.357.

La gestione integrata da attività istituzionali, da attività di interesse generale (+218.690) e le due attività complementari di raccolta fondi e da impiego del patrimonio edilizio (+24.357) portano ad uno sbilancio ante imposte pari a euro +243.047.

Dedotte le imposte di euro 13.493 il bilancio d'esercizio 2023 chiude con un avanzo di euro 229.554.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha impiegato complessivamente 12 dipendenti, così inquadrati:

NR.	DESCRIZIONE
2	dipendenti a tempo determinato scad. 31/12/23 part-time a 18 h/sett.
4	dipendenti a tempo indeterminato part-time a 24 - 30 - 31 e 34 h/sett.
5	dipendenti a tempo indeterminato full -time a 38 h/sett.
1	dipendenti a tempo determinato in sostituzione di maternità part-time a 16 h/sett.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Impiegati amministrativi*	5,26
Operatori socio assistenziali	3,47
Apprendisti amministrativi	0,00
TOTALE	8,73

*=segreteria, amministrativo, addetti assistenza e promozione, ecc.

Il numero medio tiene conto dell'effettivo periodo di lavoro (rispetto all'annualità intera) e della percentuale di lavoro prestata rispetto ad un impiego full-time (38 ore contrattuali).

A causa della riorganizzazione interna della Fondazione si sono verificate alcune variazioni di organico:

- In febbraio una dipendente è andata in maternità anticipata ed è rientrata dopo un periodo di maternità obbligatoria e facoltativa nel 2024;
- In marzo si è deliberato l'assunzione di 1 dipendente in sostituzione della maternità per una parte di ore e l'aumento di ore di 1 dipendente già in organico;
- In aprile è stato deliberato l'incremento di orario per 1 dipendente;
- In agosto sono state deliberate le assunzioni di 2 dipendenti part-time;

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Dal 05/12/2022 la Fondazione si avvale del supporto di nr. 10 volontari non occasionali, regolarmente iscritti nel registro dei volontari e assicurati.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Tutti gli organi della Fondazione operano a titolo gratuito, come previsto dall'Art. 5 dello Statuto, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute in ragione della funzione ricoperta del Presidente; pertanto

non sono previsti compensi né per gli amministratori né per l'organo di controllo incaricato della revisione legale.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione Caritas Fano Onlus non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nel perseguimento dei suoi scopi la Fondazione (rif. art.5) collabora operativamente con l'Ufficio Pastorale Caritas diocesano, con l'Associazione Caritativa Diocesana Giustizia e Pace ODV e con le Caritas vicariali, zionali e parrocchiali per ogni iniziativa di volontariato, di raccolta fondi, ecc.

Con l'Ufficio Pastorale Caritas diocesano nel 2023 sono state promosse le Collette di Avvento e di Quaresima e per l'emergenza terremoto in Siria e Turchia è stato supportato nell'organizzazione.

Con l'Associazione Giustizia e Pace ODV esiste un costante rapporto di collaborazione fin dal 2013. L'associazione coordina e gestisce parte delle attività afferenti l'area pace e mondialità ed il rapporto con i volontari iscritti nei libri societari. Nel 2023 è stato presentato e finanziato il progetto "Diritti (in) espressi" (bando WAVE Advocacy, lobby e campaigning per i valori europei della "Fondazione Realizza il Cambiamento" e "ActionAid International Italia E.T.S".) che intende contribuire a promuovere un modello di intervento e di valutazione efficace del welfare locale rispetto al fenomeno della povertà estrema e al rischio di emarginazione sociale ad esso connesso e si svilupperà nel 2024.

Come previsto dall'art. 6 dello Statuto la Fondazione è in collegamento con Caritas Italiana, con la Delegazione Regionale Caritas e con quest'ultima è attiva una collaborazione per la gestione del servizio civile e per l'area pace e mondialità.

In seguito all'emergenza Ucraina del 2022 la Fondazione, ha istituito il Nucleo Emergenza Ucraina (NEU) in stretta collaborazione con l'Ufficio pastorale Caritas, gli altri uffici pastorali della diocesi di Fano con alcune associazioni e istituti religiosi che si sono messi a disposizione per l'accoglienza dei profughi. In seguito all'avvio della progettazione "SAI Ucraina" e del progetto "Apri agli Ucraini", nel 2023 ha:

- proseguito nella progettazione "SAI Ucraina" collaborando operativamente con Caritas Italiana e il Dipartimento di Protezione Civile;
- proseguito nella progettazione "Apri agli Ucraini" collaborando operativamente con Caritas Italiana e le famiglie e comunità accoglienti;
- continuato la collaborazione con gli altri enti sul territorio, perseguendo l'obiettivo dell'integrazione dei profughi.

In seguito all'emergenza Alluvione che ha colpito fortemente il territorio di riferimento della Fondazione nel settembre 2022, in collaborazione con le altre Caritas diocesane colpite (Senigallia, Fabriano e Gubbio) e con la regia di Caritas Marche si è proceduto alla scrittura di una progettazione di sviluppo di comunità con fondi di Caritas Italiana. Presumibilmente sarà avviato nel 2024 e proseguirà nell'annualità successiva.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

I consiglieri, unitamente all'approvazione del presente Bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione dell'avanzo di Euro 229.554 che si propone di accantonare al "Fondo riserva statutaria (art.14)".

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2023, contraddistinto da numerosi progetti ed attività indicati nel successivo paragrafo "indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", ha visto il dipanarsi di eventi importanti ed impegnativi, primi fra tutti la gestione dell'accoglienza dei profughi dall'Ucraina in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina (dal 24 febbraio 2022 e tutt'ora in corso) e le conseguenze delle emergenze che hanno colpito il nostro paese. Si è proseguito con la vicinanza alle popolazioni colpite dall'alluvione del 2022 nei territori di Cagli, Pergola, Frontone, Serra Sant'Abbondio e Cantiano. A seguito dell'alluvione in Emilia Romagna nel mese di maggio 2023 la Fondazione ha promosso una raccolta straordinaria in rete con Caritas Marche e ha prestato 2 idro-pulitrici e 2 deumidificatori alla diocesi di Faenza.

La Fondazione ha portato avanti 3 importanti progetti in collaborazione con gli Ambiti Territoriali di riferimento ATS 3 – 6 e 7 con l'attivazione di nuovi sportelli e servizi (apertura di 3 sportelli di Centro Servizi Povertà nei territori di Cagli, Fossombrone e Calcinelli che si occupano di ascolto, mappatura dei bisogni, interventi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione, ecc.). Nel territorio di Fano si è rivolto uno sguardo sempre più attento e interventi mirati nei confronti dei senza fissa dimora e di persone in stato di grave emarginazione, intensificando i servizi del centro di ascolto diocesano. Nel 2023 si sono anche realizzati due progetti sui beni alimentari per far fronte alla crescente difficoltà di accesso al cibo e ai beni primari per avviare la riflessione sulla realizzazione di un Emporio solidale nonché servizi di accoglienza. Un'attenzione particolare è stata data alle giovani generazioni attraverso il progetto "Mosaico di culture, tessere di pace", in rete con altri partner, con il quale sono state realizzate attività di animazione ed inclusione rivolte a minori (bambini e adolescenti principalmente), facendo particolare attenzione ai quartieri più periferici del territorio promuovendo occasioni e luoghi di incontro.

A livello internazionale nel febbraio 2023 due potenti terremoti hanno colpito la Turchia meridionale e centrale, il terremoto ha provocato in totale oltre 57.000 vittime accertate, di cui 50.500 in Turchia e 7.259 in Siria già martoriata da oltre 10 anni di guerra civile. Nell'ottobre del 2023 l'attacco di Hamas a Israele, oltre ad aver sterminato migliaia di civili, ha amplificato il terrore internazionale di una di una terza guerra mondiale, l'assalto al nucleare e di attacchi terroristici, in un clima già minato dalla guerra in Ucraina. Una delle conseguenze più evidenti del conflitto è l'evacuazione di massa di civili dalle comunità lungo il confine di Gaza a sud e dal confine libanese a nord. Migliaia di persone sono state costrette a lasciare le proprie case e vengono ospitate in alberghi, centri comunitari e altre strutture nei paesi limitrofi e stanno iniziando con molte difficoltà i primi corridoi umanitari. In mezzo ai combattimenti più feroci mai registrati a Gaza, gli operatori umanitari delle Nazioni Unite hanno ripetuto l'avvertimento che la carestia è ancora una minaccia imminente a causa delle restrizioni agli aiuti e della mancanza di un accesso.

Come detto il 2023 si è aperto con le emergenze ambientali nazionali e internazionali e si è concluso con lo scoppio di un'altra pesantissima guerra, con la grave crisi umanitaria conseguente al conflitto, a due anni dall'emergenza pandemica da COVID-19, che ha lasciato strascichi importanti sul tessuto economico e sociale. Ciò nonostante, la Fondazione si è impegnata a tessere relazioni profonde con il territorio e le persone, testimoniando così un impegno costante verso il miglioramento delle condizioni di vita e la promozione di una società più giusta e inclusiva.

Rinviando ai successivi paragrafi per la descrizione delle attività svolte, al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del 2023, si forniscono alcuni indicatori di bilancio:

- 1) Copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)
Esercizio 2022 98,72%
Esercizio 2023 152,40%
- 2) Mezzi propri su capitale investito (Patrimonio netto/Totale attivo)

Esercizio 2022 57,91%

Esercizio 2023 66,45%

3) Patrimonio circolante netto (Attività correnti - Passività correnti)

Esercizio 2022 + 128.286

Esercizio 2023 + 265.900

4) Indice di tesoreria - Quick ratio (Disponibilità liquide + crediti a breve termine/Passività correnti)

Esercizio 2022 195,66%

Esercizio 2023 260,48%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'evoluzione della gestione della Fondazione Caritas Fano (FCF) si inserisce in un contesto di crescente importanza del ruolo degli enti non profit. In un percorso sempre più complesso di gestione, costruzione di reti, percorsi di coprogrammazione, e coprogettazione, concorrenza con gli altri ETS, diventano fattori determinanti per la gestione futura della Fondazione un incremento dei costi e una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale. Fondamentali per gli Enti del Terzo Settore che desiderano continuare ad operare in maniera efficiente ed efficace per il welfare del territorio a partire dalla difesa dei più fragili, un'attenta programmazione amministrativa, un'adozione di sistemi organizzativi per la gestione delle risorse umane e professionali, un'accurata pianificazione finanziaria. La Fondazione si è impegnata a rafforzare tali ambiti nel corso del 2023, migliorando la raccolta fondi online, la gestione delle relazioni con i donatori e dei programmi di volontariato, utilizzando strumenti di analisi dei dati per migliorare la propria efficienza.

La crescente consapevolezza dell'importanza della sostenibilità economica, ambientale e sociale richiede che la gestione della Fondazione presti sempre maggiore attenzione agli impatti delle proprie attività. L'aumento della concorrenza nel settore non-profit richiede la massima definizione e promozione della missione della Fondazione, l'efficacia delle proprie attività e la trasparenza nella comunicazione con gli stakeholder, nonché alla costruzione di reti di collaborazione sul territorio.

Impegni e Utilizzo dell'Avanzo di Bilancio

L'avanzo dell'esercizio 2023 sarà impegnato non solo nelle attività descritte, ma soprattutto nella realizzazione del progetto di accoglienza all'interno del centro pastorale diocesano (ex seminario regionale) per persone senza fissa dimora e in situazione di grave marginalità. Si segnala che l'avanzo dell'esercizio 2023 non deriva da inutilizzo fondi pubblici.

Ulteriori Principali Attività e Sfide

Emergenze Ambientali: La gestione delle emergenze ambientali, come le alluvioni nei comuni di Pergola, Cagli, Serra Sant'Abbondio e Frontone, richiede una particolare attenzione alla gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali. Tuttavia, è essenziale garantire una gestione trasparente e vicina alla popolazione, sostenendo le comunità non solo nella fase di emergenza ma anche nel medio-lungo termine e per questo sarà avviato il "progetto condiviso di animazione di comunità" in rete con le altre 3 Caritas Diocesane colpite dall'alluvione del 2022 e sotto il coordinamento della delegazione regionale Caritas Marche. Tale progetto prevede la promozione della partecipazione attiva e la costruzione di reti di supporto solidale tra i cittadini. All'interno di tale progettazione possono essere incluse le seguenti aree di intervento per la creazione di spazi comuni di aggregazione e di confronto, che possano favorire la coesione sociale e il sostegno reciproco tra le persone colpite dall'alluvione e l'organizzazione di laboratori di formazione e sostegno alle attività economiche locali, con l'obiettivo di promuovere la ripresa economica delle comunità colpite.

In sintesi, l'impegno del nostro ETS non si limita alla fase di emergenza, ma si estende alla promozione del benessere e dello sviluppo delle comunità locali colpite dall'alluvione, attraverso progetti di vicinanza e di sviluppo di comunità. Siamo convinti che solo attraverso l'impegno e la partecipazione attiva della popolazione sarà possibile ricostruire e rafforzare le comunità colpite, creando un futuro migliore per tutti.

Accoglienza dei Rifugiati: La gestione dell'accoglienza dei rifugiati ucraini richiede un'organizzazione logistica efficiente, programmi di integrazione socio-culturale, supporto psicologico e legale, e inserimento lavorativo. La collaborazione con le autorità locali e nazionali è cruciale per garantire la sostenibilità del progetto e favorire l'integrazione dei rifugiati. Il progetto Accoglienza Ucraina è stato prorogato fino al termine del 2024. Ha sviluppato crescita dello staff e benefici alla Fondazione nella gestione di progetti complessi relativi all'accoglienza.

Il progetto Accoglienza Ucraina si sviluppa come di seguito:

- la gestione dell'aspetto logistico: la prima sfida riguarda l'organizzazione logistica dell'accoglienza, ovvero la ricerca di alloggi adeguati, l'allestimento delle stanze e l'acquisto dei beni di prima necessità per i rifugiati. Questo richiede una pianificazione dettagliata e una gestione efficace delle risorse a disposizione di FCF;
- l'integrazione socio-culturale: gli ucraini accolti potrebbero avere difficoltà ad adattarsi alla cultura italiana e alle abitudini locali. Sarà quindi necessario fornire loro un sostegno adeguato per favorire l'integrazione socio-culturale, ad esempio attraverso programmi di apprendimento della lingua e di attività culturali e sociali che favoriscano la conoscenza reciproca;
- supporto psicologico: molte persone che hanno subito traumi e difficoltà durante la fuga dal proprio paese potrebbero avere bisogno di supporto psicologico. Il nostro ETS dovrà quindi garantire il sostegno psicologico adeguato ai rifugiati, attraverso la collaborazione con professionisti del settore;
- supporto all'inserimento lavorativo: Uno degli obiettivi dell'accoglienza dei rifugiati è quello di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Il nostro ETS dovrà quindi fornire un sostegno adeguato per favorire l'inserimento lavorativo dei rifugiati, ad esempio attraverso programmi di formazione e di orientamento al lavoro;
- supporto legale: gli ucraini accolti dal nostro ETS potrebbero avere bisogno di supporto legale per la richiesta di asilo o di permessi di soggiorno. Sarà quindi importante fornire un sostegno legale adeguato ai rifugiati, attraverso la collaborazione con professionisti del settore e l'attivazione di servizi di assistenza legale;
- collaborazione con l'amministrazione pubblica: per garantire la sostenibilità del progetto e favorire l'integrazione dei rifugiati nella comunità locale, sarà importante collaborare con l'amministrazione pubblica del territorio. In particolare, sarà importante rafforzare il lavoro con l'ambito sociale territoriale di Fano e il comune di Cagli, al fine di coordinare le attività di accoglienza e favorire la partecipazione dei rifugiati a programmi e attività promosse dalle istituzioni locali;
- infine la gestione delle risorse finanziarie: un progetto di accoglienza di rifugiati richiede la gestione di risorse finanziarie considerevoli. Sarà quindi necessario un'adeguata pianificazione e gestione delle risorse finanziarie a disposizione dell'ETS, per garantire la sostenibilità del progetto nel medio-lungo termine. In sintesi, la gestione di un progetto di accoglienza di rifugiati ucraini richiede una serie di competenze e di risorse specifiche.

La Fondazione dovrà affrontare una serie di sfide, come la gestione logistica, l'integrazione socio-culturale, il supporto psicologico/legale, l'inserimento lavorativo e la gestione delle risorse finanziarie. Tuttavia, siamo convinti che attraverso un'adeguata pianificazione e gestione delle risorse, sarà possibile affrontare queste sfide e fornire un supporto adeguato ai rifugiati, favorendo la loro integrazione e il loro benessere nella comunità locale.

Gestione delle Situazioni di Grave Marginalità: La gestione delle strutture di accoglienza per persone in grave marginalità richiede un monitoraggio costante e un'adeguata manutenzione delle strutture di accoglienza. La Fondazione si impegna a risolvere le problematiche logistiche e funzionali delle proprie strutture, in collaborazione con la Diocesi, per garantire un'accoglienza dignitosa e il supporto necessario alle persone in difficoltà.

La sfida dell'accoglienza e l'impegno della Fondazione è molto impegnativa se ci riferiamo alla gestione di accoglienze legate alla grave marginalità e multi-problematicità delle famiglie/persone accolte. Nel corso del 2022 e nel 2023, il nostro ETS ha svolto un'attenta analisi e valutazione delle strutture di cui è venuto in possesso nel corso degli anni. Da tale lavoro sono emersi numerosi problemi di carattere logistico e funzionale che richiederanno nel corso del prossimo anno un investimento importante in termini di sistemazione ed utilizzo. Tale lavoro, è stato identificato in accordo con la Diocesi che vuole portare avanti, attraverso la Caritas Diocesana e la Fondazione, una politica di attenzione all'accoglienza, alla gestione delle strutture ed al costruire una rete tra parrocchie e gli altri uffici pastorali.

Nel corso del 2023 la Fondazione è stata chiamata a gestire situazioni di emergenza all'interno delle proprie strutture o appartamenti. Le famiglie accolte in alcune strutture di proprietà sono multiproblematiche e necessitano di un più forte monitoraggio da parte degli assistenti sociali. Il personale dipendente della Fondazione in questo sta svolgendo al massimo i propri sforzi, ma dovrà essere rafforzato. Infatti le strutture in possesso di Fondazione potrebbero subire danni in caso di utilizzo non corretto e per questo Fondazione dovrà gestire in modo adeguato le operazioni di risistemazione e ripristino degli appartamenti, coordinandosi con le autorità competenti e fornendo supporto alle famiglie coinvolte.

In sintesi, l'avanzo che emerge in questo bilancio è di fatto impegnato nelle sfide di cui sopra in una prospettiva pluriennale. La gestione oculata e con numerosi sforzi adottata in questo anno è la base di partenza per strutturare, rafforzare ed allargare il lavoro di Fondazione.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel corso del 2023 tutte le attività di interesse generale sono state condotte dalla Fondazione Caritas Fano in linea con le finalità statutarie.

E' proseguita la vicinanza alle popolazioni colpite dall'alluvione del 2022, nonché le accoglienze dei rifugiati dall'Ucraina a causa della persistente guerra ancora in atto. Nonostante le due enormi emergenze, la Fondazione ha implementato tre importanti progetti in collaborazione con gli Ambiti Territoriali di riferimento ATS 3 – 6 e 7 imponendo l'attivazione di nuovi sportelli e servizi che ha avuto ricaduta nella riorganizzazione di alcuni servizi (riduzione apertura del centro di ascolto, area casa e lavoro, ecc.) e il rafforzamento di altri (distribuzione beni alimentari, ascolto senza fissa dimora, centro salute, supporto psicologico, orientamento legale, comunicazione, ecc.), pur mantenendo uno stile di "presenza" vicinanza e accoglienza.

Di seguito si indicano le singole attività di interesse generale di cui in premessa e le attività effettivamente svolte nel 2023:

ATTIVITA'	2023
CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO	<p>n. 961 nuclei con un totale di 4.754 passaggi (di cui uomini 48% e donne 52%) per un totale di 2.320 persone</p> <p>n. 7.261 interventi diretti (di cui 1352 sono ascolti, 4038 erogazione di beni e servizi materiali, etc.)</p>
CENTRO CARITAS SALUTE	<p>n. 104 totale assistiti</p> <p>n. 61 visite mediche presso il nostro studio</p> <p>n. 338 interventi sanitari</p> <p>n. 215 appuntamenti per interventi di orientamento socio-sanitario</p>
AREA LAVORO	<p>Nel 2023, sono stati effettuati 56 appuntamenti presso lo sportello lavoro di Fano e 25 appuntamenti presso sportello informatico, incontrando in totale 64 persone.</p> <p>Anche presso gli sportelli di Fossombrone e Calcinelli nel 2023 era attivo un servizio di orientamento al lavoro.</p>
AREA ABITATIVO DISAGIO	<p>n. 159 le persone che hanno fatto richiesto di aiuto nell'ambito casa (per alloggio, aiuto per affitto, utenze, ecc.)</p> <p>Delle richieste di aiuto dirette per accoglienza valutate dall'equipe casa della Fondazione Caritas, alcune sono rimaste inevase, altre sono state orientate a Servizi in rete o al mercato privato, altre sono state prese in carico direttamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 9 nuclei familiari accolti presso le strutture a gestione diretta della Fondazione Caritas Fano attraverso regolari contratti di affitto di natura transitoria o canone concordato; n. 4 padri separati accolti CASA PADRE SEMPRE, casa di accoglienza per padre separati gestita in convenzione con la Associazione Pozzo di Giacobbe. n. 15 nuclei sostenuti con il contributo per affitto / spese condominio; n. 10 senza fissa dimora accolti per EMERGENZA FREDDO presso la struttura convenzionata del Don Orione, in collaborazione con l'ATS6 nell'ambito del progetto contro la grave emarginazione "Comunità solidale" n. 142 persone in grave emarginazione abitativa aiutate con beni di prima necessità, kit igiene, sacchi a pelo, orientamento ai servizi esterni di accoglienza.

<p>AREA IMMIGRAZIONE</p>	<p>n. 49 persone straniere incontrate allo sportello immigrazione, lo sportello specializzato su problematiche relative all'immigrazione.</p> <p>Le attività prevalenti hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta appuntamenti rinnovi con lo sportello immigrati • orientamento, informazione e scelta consapevole del percorso. • attivazione percorso e accompagnamento • informativa sul SAI e richiesta inserimenti • informativa sul RVA (Rimpatrio Volontari Assistito) • attivazione, laddove necessario, consulenza di un legale • attivazione, laddove necessario, di una mediazione linguistica <p>n. 34 nuclei familiari provenienti dall'Ucraina accolti presso famiglie o strutture in collaborazione con la Fondazione Caritas Fano, attraverso fondi del progetto di Caritas Italiana APRI UCRAINA</p> <p>n. 17 profughi Ucraini accolti presso strutture in convenzione con la Fondazione Caritas Fano attraverso il progetto SAI Ucraina e Protezione Civile, per un totale di 7 nuclei familiari, di cui 7 minori, 1 con disabilità. Le accoglienze si svolgono in 4 strutture di accoglienza (2 strutture e 2 appartamenti) messe a disposizione dall'ente Diocesi di Fano, dalla Fondazione Caritas Fano, dall'Istituto Don Orione e dalla Parrocchia Santa Maria del istituto Don Orione.</p>
<p>EROGAZIONE IN DENARO A FONDO PERDUTO, MICROCREDITO</p>	<p>Pagamento di UTENZE scadute, gas, luce, acqua, ecc. e INTERVENTI ECONOMICI DIRETTI A FONDO PERDUTO che vengono approvati dalla COMMISSIONE ECONOMICA che s'incontra 1 volta alla settimana, coinvolgendo mediamente 4 persone, per valutare le richieste economiche presentate la settimana precedente. Durante il 2023 ci sono state circa 38 commissioni economiche che hanno approvato il pagamento di utenze con sollecito di pagamento o debiti da estinguere per procedere al riallaccio.</p> <p>Nr. 7 interventi temporanei di sostegno finanziario erogati nel 2023</p>
<p>RICIBIAMO</p>	<p>Distribuiti 419 pacchi viveri alle famiglie/singoli tramite il Centro Ricibiamo e in emergenza tramite il Centro di Ascolto</p>
<p>RIVESTIAMO</p>	<p>Raccolta e distribuzione di INDUMENTI, SCARPE, COPERTE in collaborazione con la Coop. Contatto attraverso l'opera del Centro RiVestiAmo riaperto a luglio dopo la chiusura della sede di Centinarola che nel novembre 2021 è stata distrutta da un incendio.</p> <p>Nel corso del 2023 sono stati donati 29.656 kg di indumenti usati di cui hanno beneficiato gli utenti del centro di ascolto della Caritas e dei Centri Servizi Povertà di Fossombrone e Calcinelli, il centro di distribuzione di via Lanci e le Caritas parrocchiali per un totale di 5.255 kg di indumenti distribuiti.</p>
<p>MENSA SOS-TENGO (estiva e domenicale)</p>	<p>Nell'agosto 2023 si è svolta la Mensa SOS-tengo in alternativa a quella di San Paterniano chiusa per 1 mese.</p> <p>Totali pasti distribuiti 4.506 . Hanno beneficiato del servizio della Mensa SOS-tengo 127 persone (47 donne e 80 uomini), per lo più over 45 (nr. 110) e per la maggioranza componenti di nuclei famigliari (nr. 77) . Dei 127 ospiti, 50 hanno</p>

	cittadinanza italiana.
GIOVANI E SERVIZIO CIVILE	<p>Il 25/05/2023 ha visto l'avvio dei nuovi ragazzi in Servizio Civile Nazionale (in base alla legge 64 del 2001) per un totale di 9 giovani presso il Centro di Ascolto della Caritas diocesana e in 4 oratori parrocchiali, in servizio per 25 h/sett. Sono stati scritti 3 progetti per il prossimo bando.</p> <p>Il Progetto "MOSAICO DI CULTURE, TESSERE DI PACE", in rete con altri soggetti, ha realizzato attività di animazione e inclusione rivolte a minori (bambini e adolescenti principalmente), facendo particolare attenzione ai quartieri più periferici del territorio e promuovendo occasioni e luoghi di incontro. Attraverso il progetto sono stati realizzate le seguenti attività rivolte a giovani e minori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratorio teatrale: 19 iscritti dagli 8 ai 13 anni; - realizzato 1 spettacolo teatrale aperto a tutta la cittadinanza, esito del laboratorio; - realizzato un evento presso i Giardini Radicioni a Fano dal titolo "Racconti dal Mondo" con le testimonianze di giovani italiani e stranieri che hanno fatto esperienze di accoglienza in Italia o all'estero.
SALA DELLA PACE	<p>Nel 2023 sono stati svolti percorsi educativi nelle scuole elementari, medie e superiori del territorio della diocesi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 59 classi per 153 ore di incontri - 1.298 studenti incontri
SCUOLA DI PACE E ALTRI EVENTI	<p>Nel 2023 sono state realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giornata di preghiera per la pace - 4 incontri della Scuola di Pace - 1 spettacolo teatrale sul tema della pace - 4 eventi di promozione e sensibilizzazione sui temi della pace e mondialità

<p>RETE DELLE CARITAS PARROCCHIALI</p> <p>EMERGENZA ALLUVIONE</p>	<p>La rete delle caritas parrocchiali durante il 2023 ha realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 2 incontri sul tema della comunità: uno per la zona del Metauro alta (presso la parrocchia di Orciano) ed uno per la zona del Metauro Basso (presso la parrocchia di Villanova) ● Percorso sulle tecniche dell'ascolto e sul metodo Caritas per la zona del Metauro Bassa (3 incontri presso la Parrocchia di Lucrezia) ● Percorso di accompagnamento per la strutturazione della Caritas Parrocchiale presso la Parrocchia del Duomo (Fano) 2 incontri nel 2023 e gli altri ancora in essere ● Incontri di accompagnamento per i centri di ascolto caritas all'interno dei progetti Pon-prins (Fossombrone, Calcinelli e Cagli) ● Giornata del povero 2023 ● Parrocchie aiutate nell'organizzazione di collette alimentari (Carmine, Porto) ● 2 incontri di spiritualità compreso saluto al Vescovo ● Giornata di valutazione sulla strategia caritas ● 4 parrocchie sostenute con il servizio di ritiro e consegna beni ● continui rapporti con le comunità e le istituzioni colpite dall'alluvione del 2022: Cagli, Serra Sant'Abbondio, Frontone, Pergola e Cantiano.
---	---

FONDI ETICI

Anche nel 2023 la Fondazione Caritas ha proseguito, grazie al sostegno e alla gestione operativa della BCC di Fano, l'attività di gestione di microcrediti già erogati (prestiti di importo unitario fino a 5.000,00 euro garantiti da Caritas al 25% o in taluni casi al 50%) e di nano-prestiti (fino a 500,00 euro garantiti da Caritas al 100%) a condizioni di favore, a beneficio dei percettori.

Alcuni dati dell'attività di sostegno finanziario per l'anno 2023:

- Fondi di garanzia 30.773

Sono costituiti da n.2 c/c intestati alla Fondazione a presidio dei prestiti erogati:

- c/c libero 30878 (in bilancio tra le attività) 11.539
- c/c a garanzia 30882 (non in bilancio, tra i c/ordine) 19.234

- Prestiti attivi in essere: n.8 Microcrediti (contro 16 del 2022) e n.0 Nano-prestiti (contro 1 del 2022);

Debito residuo al 31 dicembre 2023 euro 10.995, contro euro 25.962 al 31 dicembre 2022; la riduzione è dovuta anche al passaggio a sofferenza di alcune posizioni, con escussione della quota garantita da FCF per euro 1.030. Questo spiega la riduzione del saldo del c/c 30882 rispetto al 2022.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel 2023 la Fondazione non ha esercitato alcuna attività rientrante tra le attività diverse, ai sensi dell'art.6 del Dlgs 117/2017.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel 2023 sono proseguite le attività di recupero degli alimenti e beni che vengono scartati (pur essendo perfettamente utilizzabili) e di redistribuzione a chi vive condizioni di disagio sociale, in collaborazione di altre associazioni sul territorio (fin dal 2013). Oltre all'obiettivo sociale l'intento è quello di contribuire alle finalità educative e alla sensibilizzazione ambientale promuovendo comportamenti virtuosi, evitando sprechi e creando anche opportunità occupazionali.

Si riportano nel seguito i proventi figurativi relativi ai beni recuperati con cadenza settimanale presso un supermercato oltre alle donazioni straordinarie di aziende del territorio o pervenute tramite il circuito di Caritas Marche e Caritas Italiana.

I beni recuperati e redistribuiti sono stati valorizzati al loro prezzo di mercato di vendita "al banco".

descrizione beni	nr. prodotti	valore
recupero eccedenze alimentari settimanali da supermercato	18.708	45.439,29 €
beni alimentari	780	1.740,00 €
prodotti infanzia	420	1.260,00 €
prodotti igiene personale	26	39,00 €
cancelleria e articoli di cartoleria	30	115,90 €
farmaci e prodotti farmaceutici	72	730,04 €
totale	20.036	49.324,23 €

Questa in sintesi la tabella riepilogativa dei costi e dei proventi figurativi:

COMPONENTI FIGURATIVE	VALORE
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co.1, art.17 del D.Lgs. n.117/2017 e s.m.i.	€ 0
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI e SERVIZI, per il loro valore normale	€ 49.324
Differenza tra il valore normale dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ 0

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

I lavoratori impiegati dalla Fondazione godono di un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del Dlgs 15 giugno 2015, n. 81.

Inoltre in nessun caso le differenze retributive tra i lavoratori assunti ha superato nel 2023 il rapporto 1 a 8, avuto riguardo alla retribuzione annua lorda.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Con riferimento all'attività di raccolta fondi la cui sintesi è contenuta nella sezione C del Rendiconto gestionale, la Fondazione ha effettuato nel 2023 sia campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi abituali che occasionali, di cui all'art.79 comma 4 lettera a) del Dlgs 117/17.

RACCOLTE ABITUALI

Le Campagne di raccolta di carattere abituale sono quelle svolte su indicazione dell'Ufficio Caritas Diocesana, in occasione dei tempi di Avvento e Quaresima 2023:

- AVVENTO, entrate 9.528 euro: il progetto diocesano di fraternità per il Tempo di Avvento ha favorito l'autonomia sociale lavorativa e relazionale delle donne in situazione di fragilità e supportato la genitorialità attraverso il sostegno per conciliare i tempi di vita e di lavoro;
- QUARESIMA, entrate 5.251 euro: con il progetto diocesano "l'emergenza sentiero di speranza" sono stati raccolti fondi destinati ad offrire ospitalità e alloggio in tempi rapidi nei momenti di emergenza o di difficoltà socio-economica.

RACCOLTE OCCASIONALI

Come anticipato in precedenti paragrafi, il 2023 è stato contrassegnato da due campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi effettuate in occasione dell'emergenza alluvione Emilia Romagna e durante la veglia per la pace.

Per ognuna delle emergenze è stato predisposto apposito rendiconto corredato da relazione illustrativa, che si allega al presente documento e a cui si rinvia per una approfondita analisi. I rendiconti sono stati predisposti in base alla Linee guida emanate con Decreto 9/6/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

INFORMAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Al riguardo si evidenzia che la Fondazione nel corso del 2023 ha beneficiato delle seguenti misure di sostegno e contributi pubblici:

- Somme erogate a titolo di 5 per mille pari a euro 2.596.

DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Con riferimento all'art.14 dello Statuto si precisa che è stato utilizzato il maggior termine per l'approvazione del bilancio in quanto durante l'esercizio 2023 si sono verificate modifiche nella struttura e nell'organizzazione, come il mancato reclutamento del responsabile amministrativo-contabile ed il cambio dal mese di ottobre 2023 del consulente fiscale, tali da non consentire la predisposizione dei prospetti di bilancio e la relazione di missione entro il 30 di aprile 2024.

Fano, lì 21 giugno 2024

(Il Presidente Don Michele Giardini)

ALLEGATI:

1. Rendiconto della Raccolta fondi occasionale ex art.87 co.6 e art. 79 co.4 lett. a) Dlgs 3/8/2017 n.117 EMERGENZA ALLUVIONE;
2. Rendiconto della Raccolta fondi occasionale ex art.87 co.6 e art. 79 co.4 lett. a) Dlgs 3/8/2017 n.117 VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE;

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGOSTO 2017 N.117**

Denominazione ETS **FONDAZIONE CARITAS FANO**

CF 90043330415

Sede VIA RINALDUCCI NR.11 – FANO (PU)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

EMERGENZA ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA

Eventuale denominazione dell'evento: Emergenza Alluvione Emilia Romagna

Durata della raccolta fondi: **dal 23/05/2023 al 30/06/2023**

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	2.252,19
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	2.252,19
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	2.252,19

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS FONDAZIONE CARITAS FANO dal 23/05/2023 30/06/2023 ha posto in essere una raccolta fondi denominata EMERGENZA ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA, attivata in seguito alla forte alluvione che ha colpito i comuni di Faenza, Forlì, Cesena, ecc. nel periodo intercorso dal 2 maggio al 5 giugno 2023 con eventi terribili avvenuti il 15/05/23; la raccolta è stata poi rilanciata il 06/06/23 in seguito al progetto regionale di Caritas Marche per sostenere le attività di emergenza e di supporto alla popolazione colpita, attraverso l'acquisto dei deumidificatori.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 2.252,19.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute tutte su c/c bancario per un totale di Euro 2.252,19.

Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'evento.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro **2.252,19** e sono stati impegnati per le seguenti attività di interesse generale:

- Lettera R - Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale degli sfollati e vicinanza alle popolazioni colpite dall'emergenza ALLUVIONE (corrispondente alla lettera C dell'Art. 3 dello statuto)

I fondi raccolti sono stati utilizzati totalmente e versati in data 06/07/23 a Caritas Marche per l'acquisto dei deumidificatori.

In questa situazione di emergenza la Fondazione Caritas è intervenuta anche consegnando in prestito 2 idro-pulitrici e 2 deumidificatori nuovi acquistati in seguito ai continui allagamenti anche nel territorio di competenza della diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola (alluvione settembre 2022, allagamenti Marotta, Ponte Sasso, Fano marzo-maggio 2023).

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGOSTO 2017 N.117**

Denominazione ETS **FONDAZIONE CARITAS FANO**

CF 90043330415

Sede VIA RINALDUCCI NR.11 – FANO (PU)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE

Eventuale denominazione dell'evento "Nessuno può salvarsi da solo"

Durata della raccolta fondi: **28 GENNAIO 2023**

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	469,42
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	469,42
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	469,42

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS FONDAZIONE CARITAS FANO il 28/01/2023, insieme alla Diocesi di Fano, alla Caritas diocesana, ad altri Uffici Pastorali e ad altre associazioni diocesane ha organizzato la VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE, in occasione della LVI Giornata Mondiale della Pace, seguendo il Messaggio di Papa Francesco.

Durante il momento di preghiera c'è stata la testimonianza di una famiglia di profughi provenienti dall'Ucraina in seguito allo scoppio della guerra e accolti a Fano attraverso le progettazioni della Fondazione.

Le offerte raccolte sono state destinate ai progetti di Caritas diocesana rivolti agli Ucraini accolti in diocesi.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 469,42.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute tutte in contanti per un totale di Euro 469,42.

Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'evento.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro **469,42** e sono stati impegnati per le seguenti attività di interesse generale:

- Lettera R - Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale ei migranti attraverso L'AREA IMMIGRAZIONE, in particolare il progetto APRI e l'accoglienza PROFUGHI UCRAINI in seguito allo scoppio della guerra (corrispondente alla lettera C dell'Art. 3 dello statuto)

I fondi raccolti sono stati totalmente utilizzati – insieme ad altri fondi – per l'accoglienza di giovani volontarie provenienti dall'Ucraina per l'acquisto di titoli di viaggio, del vitto e dell'alloggio delle giovani che hanno vissuto per una settimana a Fano nel periodo estivo.